

# MATRICE DEL BENE COMUNE per comuni v1.01

Questa versione vale per tutti i bilanci, che verranno presentati a partire dal 1° dicembre 2015

Valore Portatore d'interesse	Dignità dell'essere umano	Solidarietà	Ecosostenibilità	Equità sociale	Cogestione democratica & trasparenza
<b>A) Fornitori</b>	<b>A1: gestione etica delle forniture</b> Confronto e discussione fattivi sui rischi dei prodotti/servizi acquistati esternamente; rispetto di criteri sociali ed ecologici nella scelta dei fornitori di beni e servizi A1.1 Aspetti regionali, ambientali e sociali/alternative migliori vengono presi in considerazione A1.2 Gestione attiva dell'impatto dei prodotti/servizi acquistati e processi che garantiscano una prova e la relativa misura e forma A1.3 Condizioni strutturali per una determinazione equa dei prezzi 90				
<b>B) Finanziatori</b>	<b>B1: gestione etica delle finanze</b> Attenzione ai criteri sociali ed ecologici nella scelta dei servizi finanziari, investimenti e finanziamenti orientati al bene comune B1.1 Istituzionalizzazione B1.2 Qualità etico-sostenibile del fornitore di servizi finanziari B1.3 Investimenti orientati al bene comune B1.4 Finanziamenti comunali orientati al bene comune 30				
<b>C) Personale e titolari cariche elettive; volontari coordinati dal comune</b>	<b>C1: Qualità del posto di lavoro e parità di diritti</b> C1.1 Cultura e strutture organizzative sono orientate al personale, ai titolari di cariche elettive e ai volontari C1.2 Politica occupazionale e retributiva equa C1.3 Sicurezza sul lavoro e promozione della salute, compresa la conciliazione vita-lavoro/orari di lavoro flessibili C1.4 Uguaglianza e diversità 90	<b>C2: Equa ripartizione del reddito da lavoro</b> C2.1 Riduzione del normale orario lavorativo C2.2 Aumento della percentuale dei modelli di lavoro a tempo parziale C2.3 Gestione consapevole del tempo dedicato alla vita e al lavoro 50	<b>C3: Comportamenti ecosostenibili del personale, dei titolari di cariche elettive e dei volontari coordinati dal comune</b> C3.1 Alimentazione nei giorni lavorativi C3.2 Mobilità casa-lavoro C3.3 Cultura organizzativa, sensibilizzazione e processi interni 30	<b>C4: Equa ripartizione del reddito</b> C4.1 Divario tra i salari lordi all'interno dell'azienda C4.2 Salario minimo C4.3 Trasparenza e istituzionalizzazione 60	<b>C5: Democrazia e trasparenza dell'organizzazione interna</b> C5.1 Grado di trasparenza C5.2 Legittimità dei dirigenti C5.3 Co-partecipazione alle decisioni di base e strategiche 90
<b>D) Cittadini, abitanti &amp; residenti</b> <i>(inclusi ospiti, pendolari, e richiedenti asilo); aziende con la sede in loco; volontari indipendenti.</i> <small>Ambiti che riguardano funzioni legate alla sovranità/ prodotti e servizi dell'economia privata Altri comuni e autorità</small>	<b>D1: Relazioni etiche con cittadini, abitanti, residenti, proprietari, aziende, etc.</b> D1.1 Totalità delle misure per relazioni etiche con i cittadini (marketing territoriale + performance marketing etico) D1.2 Estensione della codecisione dei cittadini/sviluppo comune delle prestazioni/sondaggio D1.3 Trasparenza delle prestazioni e dei progetta, prezzi, imposte e tasse eque e scelta etica di insediamenti/progetti D1.4 Gestione del servizio di assistenza 50	<b>D2: Solidarietà con altri comuni</b> D2.1 Pubblicazione di informazioni + condivisione di tecnologie D2.2 Condivisione della forza lavoro; cooperazione D2.3 Marketing territoriale cooperativo 70	<b>D3: Servizi improntati sulla sostenibilità</b> D3.1 Fino a che punto i servizi rispondono ai criteri della sostenibilità (consistenza, efficienza, sufficienza e resilienza) D3.2 comunicazione attiva degli aspetti ambientali in cerchie sempre più ampie 90	<b>D4: Servizi improntati sul sociale</b> D4.1 Accesso facilitato a informazioni/servizi per cittadini svantaggiati D4.2 Vengono sostenute strutture degne di essere promosse 30	<b>D5: Cooperazione democratica attiva volta ad aumentare gli standard sociali ed ambientali</b> D5.1 Cooperazione con altri comuni e partner D5.2 Contributo attivo per l'innalzamento degli standard legislativi D5.3 Portata, ampiezza e specificità dei contenuti 30

<p><b>E) Contesto sociale</b> territorio, popolazione, generazioni future, società civile, concittadini e natura</p>	<p><b>E1: Creazione delle condizioni per una vita dignitosa, per le generazioni attuali e future</b> E1.1 Si veda il gruppo di domande 1: le decisioni del consiglio comunale e la loro implementazione servono allo sviluppo delle persone/della comunità/della regione/del pianeta, generano un'utilità positiva e corrispondono agli aspetti descritti sopra della partecipazione, dell'accessibilità e dell'integrazione. E2.2 Si veda il gruppo di domande 2: le decisioni del consiglio comunale e la loro implementazione corrispondono a temi descritti sopra della tutela delle risorse, del piano per la mobilità, della diversità, della sufficienza e della salute. <b>90</b></p>	<p><b>E2: Contributo alla collettività</b> E2.1 Quanto è spiccata la cooperazione con altri comuni? E2.2 Quanto è spiccata la cooperazione con le iniziative dei cittadini, con le organizzazioni non profit e il volontariato? In che modo viene dato loro supporto? Creazione di reti di vicinato per promuovere la solidarietà E2.3 Quanto è spiccata ed equa la cooperazione con i privati? E2.4 Istituzionalizzazione ed efficacia <b>40</b></p>	<p><b>E3: Riduzione dell'impatto ambientale</b> E3.1 Impatto assoluto E3.2 Impatto relativo: Per quanto riguarda lo stato della tecnica e le disposizioni di legge, confrontandolo con altri E3.3 Gestione e strategia <b>70</b></p>	<p><b>E4: Politica di bilancio e politica sociale orientate al bene comune</b> E4.1 Percentuale di partecipazione e di soddisfazione E4.2 Beni pubblici Rimunicipalizzazione e utilizzo E4.3 Durata teorica dell'ammortamento dei debiti (Somma prestito /risorse libere) - nota esplicativa a margine Rindebitamento in una visione sistemica volta a un miglioramento della qualità orientato al bene comune E4.4 Promozione di progetti e processi innovativi <b>60</b></p>	<p><b>E5: Trasparenza sociale e codecisione</b> E5.1 Ambito della relazione EBC e valutazione dei cittadini E5.2 Forma di codecisione + documentazione E5.3 Ambito della codecisione + dei gruppi di portatori d'interesse coinvolti <b>30</b></p>
<p><b>Criteri negativi</b></p>	<p>N1: Violazione delle norme ILO/dei diritti umani <b>-200</b> N2: Prodotti che violano la dignità umana, ad esempio mine antiuomo, energia nucleare, OGM <b>-200</b> N3: Forniture o cooperazione con aziende che violano la dignità umana <b>-150</b></p>	<p>N4: <b>-200</b> N5: <b>- 100</b> N6: <b>- 200</b></p>	<p>N7: Impatto ambientale illegittimo <b>-200</b> N8: Violazioni di norme ambientali <b>-200</b> N9: <b>- 100</b></p>	<p>N10 Privazione dei diritti nei confronti della popolazione <b>-200</b> N11: Riduzione dello spazio pubblico <b>- 150</b> N12: Riduzione del personale/dei posti di lavoro e congedi per malattia <b>-200</b> Esclusione sociale <b>- 200</b></p>	<p>N14: Mancanza di trasparenza <b>- 100</b> N15: Azioni che ostacolano un comitato aziendale <b>- 150</b> N16: Mancata dichiarazione di tutti i flussi finanziari a Lobby / Iscrizione al registro europeo delle Lobby <b>- 200</b> N17: Eccessivo divario reddituale <b>-100</b></p>

Descrizioni dettagliate degli indicatori si trovano nel "Manuale del bilancio del bene comune per comuni" presente sul sito [www.economia-del-bene-comune.it](http://www.economia-del-bene-comune.it). Si prega di far pervenire feedback ai responsabili dei singoli indicatori (i dati di contatto sono disponibili sul sito).